

# ADORAZIONE EUCARISTICA

**“FRANCESCO  
SMISE DI ADORARE  
SÉ STESSO...”**



**G.** Quando Francesco smise di adorare sé stesso, iniziò la sua vera conversione. L'incontro con Gesù lo portò a spogliarsi di una vita agiata e spensierata, per sposare "Madonna Povertà" e vivere da vero figlio del Padre che è nei cieli. Questa scelta, da parte di san Francesco, rappresentava un modo radicale di imitare Cristo, di rivestirsi di Colui che, da ricco che era, si è fatto povero per arricchire noi per mezzo della sua povertà.

Dopo questi incontri, Francesco inizia a condurre uno stile di vita diverso. C'è il famoso episodio di lui che si spoglia davanti al vescovo di Assisi e davanti a tutti restituisce i suoi averi al padre, per non avere nessun altro se non il Padre celeste. Per lui la povertà ha implicato uno spogliamento: non si vive da poveri se non ci si spoglia di qualcosa, e comincia una vita da penitente, veste di sacco, chiede l'elemosina e lavora, soprattutto riparando chiese.

Proprio questo Francesco che ripara la chiesa è il contenuto del sogno di Papa Innocenzo III, che sogna un povero che sostiene la chiesa, e quando Francesco insieme ai suoi primi compagni si reca a Roma per avere l'approvazione del Papa, questi si ricorda del sogno e

concede a Francesco di vivere secondo una regola semplicissima: la regola del Vangelo. Francesco è colui che rinnova la Chiesa con la sua povertà.

## **ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**

### **CANTO**

**Sia lodato e ringraziato ....**

**Gloria al Padre ... ( tre volte )**

### **INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO (tutti)**

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido  
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo  
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen

### **In silenzio contempliamo l'Eucaristia**

### **CANTO**

## **Dal Vangelo secondo Matteo ( Mt 6,24-34)**

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?

E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano.

Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?

Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si occuperà di sé stesso. A ciascun giorno basta la sua pena»

### ***(Specchio di perfezione 19 : FF1702)***

«In quello stesso tempo il beato Francesco viveva con i compagni, che aveva allora, con tale purità che osservavano in tutto e per tutto alla lettera il santo Vangelo, e ciò dal giorno in cui il Signore gli rivelò che lui e i suoi fratelli vivessero secondo la forma del santo

Vangelo. Proibì quindi al frate che faceva la cucina di porre la sera i legumi a bagno in acqua calda, dovendoli dare da mangiare ai frati nel giorno seguente, come si usa fare; e ciò per osservare la parola del Vangelo: «*Non vogliate essere preoccupati per il domani*». E così quel frate li metteva a bagno dopo il mattutino, quando già era incominciato il giorno in cui i legumi dovevano essere mangiati. E per lungo tempo parecchi frati in molti luoghi osservarono questa consegna, specialmente in città, non volendo raccogliere o ricevere più elemosine di quelle indispensabili per un solo giorno».

### **Salmo 49 - Le ricchezze sono un nulla** (a cori alterni)

<sup>2</sup> Ascoltate, popoli tutti,  
porgete orecchio abitanti del mondo,

<sup>3</sup> voi nobili e gente del popolo,  
ricchi e poveri insieme.

<sup>4</sup> La mia bocca esprime sapienza,  
il mio cuore medita saggezza;

<sup>5</sup> porgerò l'orecchio a un proverbio,  
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

<sup>6</sup> Perché temere nei giorni tristi,  
quando mi circonda la malizia dei perversi?

<sup>7</sup> Essi confidano nella loro forza,  
si vantano della loro grande ricchezza.

<sup>8</sup> Nessuno può riscattare se stesso,  
o dare a Dio il suo prezzo.

<sup>9</sup> Per quanto si paghi il riscatto di una vita,  
non potrà mai bastare

<sup>10</sup> per vivere senza fine,  
e non vedere la tomba.

<sup>11</sup> Vedrà morire i sapienti;  
lo stolto e l'insensato periranno insieme  
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

<sup>12</sup> Il sepolcro sarà loro casa per sempre,  
loro dimora per tutte le generazioni,  
eppure hanno dato il loro nome alla terra.

<sup>13</sup> Ma l'uomo nella prosperità non comprende,  
è come gli animali che periscono.

<sup>14</sup> Questa è la sorte di chi confida in sè stesso,  
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.

Gloria...

## **Dalle fonti Francescane - Regola Bollata (FF.90)**

I frati non si appropriino di nulla, né casa, né luogo, né alcuna altra cosa. E come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà, vadano per l'elemosina con fiducia. Né devono vergognarsi, perché il Signore si è fatto povero per noi in questo mondo. Questa è la sublimità dell'altissima povertà quella che ha costituito voi, fratelli miei carissimi, eredi e re del regno dei cieli, vi ha fatto poveri di cose e ricchi di virtù. Questa sia la vostra parte di eredità, quella che conduce fino alla terra dei viventi. E, aderendo totalmente a questa povertà, fratelli carissimi, non vogliate possedere niente altro in perpetuo sotto il cielo, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo.

## **Adorazione silenziosa**

### **CANTO**

## **IL SALUTO ALLE VIRTÙ (FF 256-258) (insieme)**

256 Ave, regina sapienza,  
il Signore ti salvi  
con tua sorella, la santa e pura semplicità.

Signora santa povertà,  
il Signore ti salvi  
con tua sorella, la santa umiltà.

Signora santa carità,  
il Signore ti salvi  
con tua sorella, la santa obbedienza.

Santissime virtù,  
voi tutte salvi il Signore  
dal quale venite e procedete.

257 Non c'è assolutamente uomo nel mondo intero,  
che possa avere una sola di voi,  
se prima non muore [a sè stesso].

Chi ne ha una e le altre non offende,  
tutte le possiede,  
e chi anche una sola ne offende  
non ne possiede nessuna e le offende tutte.  
e ognuna confonde i vizi e i peccati.

258 La santa sapienza  
confonde Satana e tutte le sue insidie.  
La pura santa semplicità  
confonde ogni sapienza di questo mondo  
e la sapienza della carne.

La santa povertà  
confonde la cupidigia, l'avarizia  
e le preoccupazioni del secolo presente.

La santa umiltà  
confonde la superbia  
e tutti gli uomini che sono nel mondo e similmente tutte  
le cose che sono nel mondo.

La santa carità  
confonde tutte le diaboliche e carnali tentazioni  
e tutti i timori carnali.

La santa obbedienza  
confonde tutte le volontà corporali e carnali  
e ogni volontà propria,  
e tiene il suo corpo mortificato per l'obbedienza  
allo spirito e per l'obbedienza al proprio fratello;

e allora l'uomo è suddito e sottomesso  
a tutti gli uomini che sono nel mondo,  
e non soltanto ai soli uomini,  
ma anche a tutte le bestie e alle fiere,  
così che possano fare di lui quello che vogliono  
per quanto sarà loro concesso dall'alto del Signore.

## **Invocazioni**

**G.** Davanti a Gesù Eucaristia, con l'ispirazione e  
l'intercessione di San Francesco d'Assisi, preghiamo con  
le parole di Papa Francesco, invocando la benedizione del  
Signore sui giovani convenuti ad Assisi e sui loro progetti.

Preghiamo dicendo: **Benedicili Signore nelle loro  
imprese**

- Dio vivente, che con il tuo Spirito hai ispirato il cuore, le braccia e la mente di questi giovani e li hai fatti partire verso una terra promessa, guarda con benevolenza la loro generosità, il loro amore, la loro voglia di spendere la vita per un ideale grande.

**Preghiamo**

- Benedicili nelle loro imprese, nei loro studi, nei loro sogni; accompagnali nelle difficoltà e nelle sofferenze, aiutali a trasformarle in virtù e in saggezza. **Preghiamo**
- Sostieni i loro desideri di bene e di vita, sorreggili nelle loro delusioni di fronte ai cattivi esempi, fa' che non si scoraggino e continuino nel cammino. **Preghiamo**
- Tu, il cui Figlio unigenito si fece carpentiere, dona loro la gioia di trasformare il mondo con l'amore, con l'ingegno e con le mani. **Preghiamo**
- Padre, Ti chiediamo perdono per aver ferito gravemente la Terra, per non aver rispettato le culture indigene, per non avere stimato e amato i più poveri, per aver creato ricchezza senza comunione. **(Tutti)**

*(Dal DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO (Assisi) Sabato, 24 settembre 2022)*

## **Preghiamo**

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile **Sacramento** dell'**Eucaristia** ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

## **BENEDIZIONE EUCARISTICA**

### **Acclamazioni (Tutti)**

### **Riposizione e canto di riposizione**

### **Canto finale**